Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Manso Giovan Battista
Data	13/8/1592	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Napoli

Incipit: Non aveva bisogno di chiedere a Vostra Signoria tanti danari

Contenuto: Torquato Tasso ringrazia Giovan Battista Manso per averlo messo in condizione di accettare da parte sua una quantità di denaro superiore a quella di cui aveva bisogno. Chiarisce il fatto che conserverà la metà dei venticinque scudi che gli ha prestato per mano di Scipione [Belprato] e destinerà l'altra metà a ciò di cui necessita durante giorni di caldo insostenibile, peggiorato dalla febbre che lo affligge e che sembra, però, orientata verso la guarigione. Esalta la perfetta scelta di tempo della donazione e assicura il destinatario di aver colmato, con questa, il debito dei suoi parenti, ma non quello di chi continua a non mantenere le promesse fatte: rimane costretto a spendere energie nella "lite" [quella finalizzata al recupero dei beni materni]. Consiglia al destinatario di rallegrarsi per aver superato in virtù anche quelli che non può superare in fortuna e di star sicuro di aver impiegato al meglio la sua generosità. Manda i suoi saluti a Costanza [Belprato] e Vittoria [Loffredo].

Fonte: Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), c. 147r. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 1414, V, p. 117.

Compilatore: Fantacci Michela